# COMUNICAZIONE DI TRATTAMENTO RIFIUTI IN IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE
(AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D.LGS. 152/2006)

Il/la sottoscritto/a _____

nat __ a_____ il _____/_____/_____ residente a _____

Via/Piazza_____ n. _____

nella sua qualità di:

☐ sindaco

☐ legale rappresentante

☐ altro (specificare) _____

☐ del Comune di _____

☐ del Consorzio _____

☐ della Società _____

**Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di _____ e titolare degli scarichi oggetto della presente comunicazione, comunica che, ai sensi dell'art. 110 c.3 del D.lgs. 152/2006 intende trattare rifiuti di cui alle lett. a) b) c) del comma medesimo, all'interno dell'impianto di depurazione denominato _____ ubicato nel Comune di _____ località/via/piazza _____, autorizzato allo scarico di acque reflue urbane con D.D. n. _____ del _____ per una capacità massima di trattamento di _____ abitanti equivalenti e una portata media di _____ $m^3$/giorno.**

**A tal fine dichiara che lo stato di efficienza del depuratore è:**

☐ **sufficiente (garantisce il rispetto dei limiti di legge)**

☐ **buono (consegue mediamente concentrazioni degli inquinanti più basse dei limiti di legge)**

1. **la capacità residua disponibile per conferimento rifiuti è di _____ A.E.**

2. **la quantità di rifiuti trattabili all'anno è di _____ $m^3$/anno;**

3. **i rifiuti di seguito indicati vengono ricevuti presso l'impianto secondo il "protocollo di ricevimento dei rifiuti in ingresso" allegato alla presente dichiarazione e secondo le seguenti modalità di ricezione:**

- è presente una specifica sezione di ricevimento dei rifiuti?
    - ☐ SÌ (specificare la tipologia della sezione da indicare anche in planimetria)

      _____

    - ☐ NO

- vengono effettuate analisi sui rifiuti in ingresso
    - ☐ SÌ (parametri analizzati)

      _____

      _____

    - ☐ NO

- È presente un'unità di pre-trattamento dei rifiuti
    - ☐ SÌ (specificare)

      _____

      _____

    - ☐ NO

4. **il sito è raggiungibile con i necessari automezzi senza pregiudizio per la sicurezza e la tutela dell'ambiente;**

**5. i rifiuti da trattare presso l'impianto hanno le seguenti caratteristiche:**

| **Codice CER del rifiuto** | Tipologia del rifiuto *(descrizione)* | Quantità di rifiuto *(in peso o volume)* | Provenienza del rifiuto *(ATO e tipologia degli insediamenti serviti)* |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Il sottoscritto è informato del fatto che i suddetti rifiuti possono essere ammessi al trattamento presso l'impianto qualora siano soddisfatte contemporaneamente anche le seguenti condizioni:

a) che lo scarico dell'impianto di depurazione **rispetti i limiti richiamati nell'art. 101 cc. 1 e 2 del D.lgs. 152/06 e i limiti imposti dall'autorizzazione allo scarico;**

b) che i reflui da trattare:
   i. siano **compatibili** con il processo di depurazione dell'impianto;
   ii. non compromettano il **riutilizzo** delle acque reflue e dei fanghi.

c) la capacità residua sia sufficiente e che nel caso in cui la capacità residua diminuisca nel tempo, parimenti dovrà diminuire la quantità di rifiuti trattati.

Il sottoscritto inoltre dichiara:

- che l'autorizzazione allo scarico **non è scaduta, sospesa o revocata**;
- che è a conoscenza che, qualora la presente comunicazione non sia compilata in modo corretto e completo, non sarà possibile procedere all'iscrizione nell'elenco ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 152/2006 e la comunicazione stessa verrà archiviata;
- che fino alla data di comunicazione da parte di codesta Amministrazione di avvenuta iscrizione nell'elenco di cui all'art. 110 comma 5 del D.lgs. 152/2006, è consapevole di non essere nelle condizioni previste dall'art. 110 del D.lgs. 152/2006 per poter trattare i rifiuti comunicati.

**ALLEGATI:**

1) PROTOCOLLO DI RICEVIMENTO DEI RIFIUTI IN INGRESSO *(relazione sulle operazioni necessarie ad inserire i rifiuti nel ciclo di depurazione in atto presso l'impianto, sulla scelta delle modalità di trattamento per ogni codice CER e sulle modalità di misura dei carichi in ingresso)* [OBL];

2) PLANIMETRIA con indicazione dei diversi punti d'immissione dei rifiuti nel ciclo depurativo, per ogni codice CER.

**Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.**

_____, lì _____/_____/_____

Firma (in formato digitale)

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue richiesta e dei relativi controlli così come previsto dal D.lgs. 152/2006 Parte Terza.

1. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette" domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma;
4. Il Responsabile esterno del Trattamento è la Soc. Capitale Lavoro S.p.A. - Viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari*;*
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, gestore del Servizio Idrico Integrato, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti saranno diffusi tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi del D.lgs. 267/2000;
13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi*;*
14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
15. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo.

_____, lì _____/_____/_____

Firma (in formato digitale)

# CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA SUI RIFIUTI TRATTATI PRESSO L'IMPIANTO E LA CAPACITÀ RESIDUA DI TRATTAMENTO

Nella relazione dovranno essere contenute le seguenti informazioni:

1. Caratteristiche quali/quantitative dei rifiuti che si intendono ricevere e trattare presso l'impianto (per ogni tipologia di rifiuto):
   - Classificazione del rifiuto rispetto alle categorie di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 110 c. 3 d.lgs. 152/06 e codice CER del rifiuto.
   - Indicazione del punto di conferimento del rifiuto: linea acque/linea fanghi dell'impianto.

2. Carichi idraulici e di inquinanti attualmente affluenti all'impianto attraverso la rete fognaria:
   - l'andamento orario della portata di liquame in ingresso all'impianto durante l'arco di un'intera giornata in tempo asciutto; alla luce di tale andamento dovranno essere elaborati e precisati nella relazione i seguenti dati:
     - la portata media oraria riferita alle 24 ore
     - la portata massima oraria in tempo asciutto
   - (solo nel caso in cui la rete affluente all'impianto sia mista) portata di punta oraria in tempo di pioggia trattabile dall'impianto e fasi di trattamento previste su tale portata.
   - la concentrazione media giornaliera di BOD5 (mg/l) nel liquame in ingresso all'impianto

   Per gli impianti di potenzialità ≥ 2000 AE, i dati sopra indicati, riportati nella relazione, dovranno essere frutto di misure sperimentali e non di elaborazioni teoriche. Nella relazione dovranno essere illustrate le modalità di effettuazione delle misure.
   Nel caso in cui l'impianto non sia già dotato di misuratore di portata in ingresso, ne dovrà essere prevista dal titolare la presenza per il tempo necessario all'effettuazione delle misure.
   Nel caso di impianti che servono agglomerati a forte fluttuazione stagionale, i dati di portata si dovranno riferire al periodo di massima affluenza.
   Qualora per motivi di tempo ciò sia difficile da effettuare, è ammissibile che vengano fatte misurazioni reali in periodi diversi da quelli di massima affluenza e poi vengano forniti dati ricavati per estrapolazione.

3. Capacità residua dell'impianto
   Alla luce dei dati di cui ai punti precedenti, ed attraverso l'applicazione del metodo di calcolo dell'allegato 8 (Vedi "Allegato 8 – Modalità di calcolo della capacità residua" del "Regolamento per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue - Linee guida attuative") deve essere dimostrata la possibilità di trattare presso l'impianto i rifiuti sopra indicati, nei quantitativi previsti. I valori di portata e carico inquinante misurati ed adoperati nel calcolo della capacità residua, devono essere forniti con l'approssimazione al decimale minima necessaria alla verifica del calcolo effettuato.
   Qualora ci sia conferimento di rifiuti in testa alla linea fanghi, è necessario specificare la capacità residua di quest'ultima con un calcolo a parte: la stima è da effettuare in funzione delle caratteristiche dimensionali della linea fanghi esistente al netto della capacità già impegnata, a sua volta dipendente dalla quantità media di fanghi prodotti per A.E. rispetto alla portata di reflui in ingresso.

La relazione deve essere a firma di un tecnico abilitato (Ingegnere, Chimico, Biologo, Perito chimico o industriale) e dovrà essere corredata da una planimetria generale in scala adeguata dell'impianto e da uno schema a blocchi delle diverse fasi di trattamento e di tutti i collegamenti idraulici, aggiornati al reale stato di fatto.
La planimetria, inoltre, deve riportare le infrastrutture impiegate per l'alimentazione dei rifiuti all'impianto e i percorsi degli automezzi di conferimento dei rifiuti.